

INFERMITÀ E MO DIPENDENTE
 PER CAUSA DI SERVIZIO
 IL COLONNELLO MEDICO DIRETTORE
 (1943)

REGOLAMENTO PER LE LICENZE
 (N. 84)

FOGLIO DI LICENZA.

N. 209 (95) del Catal.
 (R. 1933, Anno XI)

uff. provinco di morone con stam...

(1) **OSPEDALE MILITARE - ALESSANDRIA**
2° DEPARTAMENTO MEDICINA

È concessa a **Fald. Galliano Rocco**
 della **6° Brig. Artig. Alpina** figlio di **Burico** e di **Paoloso Bernini**
 al N. **di matricola** una licenza **di congedo** per **disturbo febbrile e cefalea**
 in soggetto **leggermente infermo**

di giorni **10 (quarante)** con decorrenza da domani per recarsi
 a **Quinaca** Mandamento di **Quinaca**
 Distretto militare di **Pinerolo**
 A **Alexandria add. Ventisei agosto 1943**

(Bollo) **Il Comandante**
IL COLONNELLO MEDICO DIRETTORE
(Rossi Antonio)

ASSEGNI CORRISPOSTI: (*)

Indennità di trasferta
 Trasporto in ferrovia
 Trasporto via mare

TOTALE L. **19**

Firma del titolare **FIRMA DEL TITOLARE** (Bollo) **Il Comandante**

**Infermità posteriore
 alla chiamata alle armi**

*A cura di ...
 licenza dovrà presentarsi al Distretto o al ...
 A visita medica di controllo ...
 per ricevuta degli assegni*

(*) Nei casi in cui al militare compete il rimborso delle spese di trasporto.

Il latore del presente deve rientrare al Corpo la sera del cinque Ottobre 1943

Visto per l'arrivo al luogo di licenza <i>Quinaca add. 27/8/1943</i>	Presentatosi allo scadere della licenza <i>(Indicare eventualmente i casi di malattia infettivo-contagiosa verificatisi nel Comune)</i>	Ritornato al Corpo <i>il 19</i>
IL (6) <i>IL MARESCIALLO MAGGIOR E. P. Comandante</i>	A add. 19 IL (6) IL (7)	IL Comandante della compagnia

Avvertenze per i militari in licenza.

1. - Giunto al luogo dove deve passare la licenza, ed entro le 24 ore successive al suo arrivo, il militare presenta personalmente questo biglietto, perché sia munito del *Visto*, a seconda dei casi: 1° al Comando del distretto militare, se vi ha sede; 2° al Comando del presidio militare, se il Distretto non vi ha sede; 3° ai carabinieri del luogo, se non vi sia nemmeno Comando di presidio e purché il rispettivo Comandante dei carabinieri non sia di grado inferiore a quello del militare in licenza; 4° al Podestà (o a chi ne faccia legalmente le veci) quando nel luogo non risiedano neppure carabinieri reali o quando il rispettivo Comandante sia di grado inferiore a quello del militare in licenza. Il biglietto dovrà essere ripresentato alle stesse autorità, nelle 24 ore che precedono la partenza, e dovrà inoltre essere esibito ai carabinieri, ogni qualvolta venga da questi richiesto.
2. - La licenza non può essere prorogata che nel caso di morte di uno dei genitori o della moglie. In seguito a domanda dell'interessato, trasmessa per mezzo del Comando del distretto o del Comando locale dell'arma dei carabinieri, insieme colla fede del decesso: se l'avviso della concessione non giungesse prima del tempo, necessario per raggiungere il corpo, lo stesso comandante del distretto o dell'arma dei carabinieri reali può accordare una proroga di 10 giorni.
3. - Il militare che allo scadere della licenza non può per causa di malattia raggiungere il corpo, se trovato in città o vicino a città o in un ospedale militare, vi si presenta per esservi ricevuto; in caso diverso domanda al Municipio locale di essere ammesso in un ospedale civile. Quando però la gravità del male non gli consenta di essere trasportato fuori della sua abitazione, deve far pervenire all'autorità che gli ha rilasciato il biglietto, una fede medica che dovrà poi rinviare di 15 in 15 giorni dalla data della 1ª fede medica.
4. - Chi durante la licenza, non osserva le prescrizioni per essa stabilite o tiene cattiva condotta è rinvio al corpo o vi è tradotto nei carabinieri reali; così pure vi è rinviato chi oltrepassasse la licenza senza giustificata causa.
5. - Gli scontrini per i viaggi di ritorno nei casi in cui la licenza non superi i due mesi, limite di validità degli scontrini medesimi, saranno sempre forniti da l'ente che corrisponde agli assegni per l'azienda.
6. - Nei casi in cui la licenza superi tale periodo di tempo, gli scontrini saranno forniti dall'ente che paga gli assegni per ritorno.
7. - Gli assegni occorrenti per il viaggio di ritorno gli saranno corrisposti dal Comando di presidio più vicino alla località in cui fruisce della licenza, previo accertamento, in base ai documenti di licenza, del diritto a tale rimborso.
8. - Il militare che per far ritorno al corpo deve fare una parte del viaggio per mare, dovrà regolarli in sulla da giungere al luogo d'imbarco alla partenza del piroscafo che compie il tragitto in tempo per arrivare al corpo avanti lo spirare della licenza.
9. - Quando nel ritorno al corpo il militare sia costretto a ritardare il viaggio da circostanze di forza maggiore, deve fare constare tali circostanze sul biglietto di licenza da qualche autorità militare.
10. - Colui che andando in licenza o tornandosene scappa il denaro per viaggio e trovandosi quindi sprovvisto di mezzi per proseguirlo, è arrestato dai carabinieri reali e tradotto al corpo ove viene punito e privato ulteriormente di licenza ordinaria e breve.
11. - Il militare che, terminando la licenza non rientra al corpo entro i cinque giorni, né ha sufficienti motivi per giustificare l'arbitraria assenza, viene considerato disertore (art. 130 codice penale per l'Esercito), e punito con la reclusione militare (art. 149 codice penale per l'Esercito).
12. - Il militare in breve licenza che, senza giustificata causa, ritarda a rientrare al corpo, oltre ad incorrere nelle peggiori punizioni disciplinari, perde il diritto alle indennità di trasferta limitatamente ai soli giorni di ritardo a presentarsi al corpo.
13. - Gli impiegati ferroviari, sia alla partenza, sia nel percorso del viaggio, hanno diritto di prendere cognizione di questo documento.
14. - I sottufficiali ed i militari di truppa, che si trovano in licenza, devono, in caso di mobilitazione indetta con manifesto, immediatamente rientrare al proprio corpo.

(1) Corpo o distaccamento. - (2) Grado, cognome e nome del militare. - (3) Compagnia, squadrone o batteria. - (4) Specie della licenza: breve, ordinaria, straordinaria. Per la licenza di convalescenza in seguito a rassegna citare la disposizione che l'autorizza, e se la lesione o infermità è stata o no riconosciuta dipendente da cause di servizio. Indicare l'atto deliberativo del Consiglio d'amministrazione nel caso la lesione o infermità sia stata riconosciuta dipendente da cause di servizio. - (5) Per le brevi licenze si comprenderanno anche i giorni concessi in più per viaggio. - (6) Comandante del distretto o del presidio militare. - (7) Comandante dei carabinieri, o Podestà.

FOGLIO DI LICENZA concessa il 27.08.1943 all'Artigliere Alpino GALLIANO Rocco con obbligo di rientro "al corpo il 5 ottobre 1943"